m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0087214.09-05-2025

Gruppo Consiliare
Comune di Lacchiarella

Lacchiarella li, 08 maggio 2025

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

c.a. Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Via C. Colombo, 44

00147 Roma

va@pec.mase.gov.it

OGGETTO: presentazione di osservazioni per la procedura di VIA relativa alla realizzazione di un Campus di Data Center nel Comune di Lacchiarella – Installazione generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth – Proponente APTO ITALIA Srl – codice procedura 13535.

Io sottoscritto Alessandro Branduardi, Consigliere Comunale a Lacchiarella, eletto nella lista di opposizione "Più Liberi Più Forti – Monticelli Sindaco", con la presente intendo esprimere le osservazioni evidenziate nel seguito.

ASPETTI PROGRAMMATICI

Premesse

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 24/07/2019, avente a oggetto: "Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli atti connessi ai sensi della LR 12/2005 e smi – esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione definitiva", il Comune di Lacchiarella ha approvato il nuovo Documento di Piano e la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (ovvero l'equivalente del PRG), che hanno acquisito efficacia a seguito della pubblicazione del relativo avviso, sul BURL – serie Avvisi e Concorsi – n.47 del 20/11/2019, e ora in regime di proroga giusto il disposto di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 18/11/2024.

Le aree oggetto di intervento sono definite nella pianificazione comunale quali Ambito di Trasformazione (AdT) H1 e H2 (H) e la relativa scheda dispone che l'attuazione potrà avvenire per parti, ma i singoli Piani di Lottizzazione, o sub-comparti, dovranno rispettare gli orientamenti e le indicazioni particolari contenuti in uno specifico "Masterplan" esteso all'intero ambito H (H1 + H2), che le proprietà interessate dovranno PRELIMINARMENTE presentare all'Amministrazione

Comunale, ottenendo il relativo benestare del Consiglio Comunale. Il Masterplan dovrà rappresentare un quadro unitario di riferimento e prevedere l'assetto urbanistico generale, che dovrà in particolare considerare le specifiche caratteristiche funzionali delle edificazioni previste e fare riferimento "al controllo e alla risoluzione dei problemi determinati dagli effetti indotti dagli insediamenti ipotizzati in ordine all'ambiente e alle condizioni socio-economiche del Comune e dell'area sulla quale eserciteranno la propria influenza gli insediamenti stessi (Valutazione dell'Impatto Ambientale – V.I.A.)".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 20/11/2019 – il Comune di Lacchiarella approva il Masterplan dell'Ambito H del PGT, presentato dalla Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari, con la nota in atti comunali prot.n.16454 del 22/10/2019, avente a oggetto la proposta di **Masterplan dell'Ambito H denominata Industrial Park Lacchiarella, nel quale si prevede l'insediamento di attività industriali e artigianali, con uso prevalente delle attività di magazzinaggio e autotrasporto, nonché attività di commercio all'ingrosso, attività terziarie di produzione di servizi e attività ricettive.** Tale documento è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Lacchiarella alla voce PGT (Documento di Piano – Masterplan Ambito H).

Si ritiene ora utile ripercorrere, in modo sommario, i diversi iter procedurali messi in atto dal proponente, presso i diversi Enti, deputati al rilascio di provvedimenti autorizzatori. (Le procedure del portale S.I.L.V.I.A. - come noto – sono tutte accessibili dallo stesso portale, in "archivio procedure", sul sito istituzionale di Regione Lombardia.)

Con deliberazione della Giunta Comunale n.52 del 19/03/2020, avente a oggetto: "Presa d'atto e condivisione dei contenuti della proposta di piano urbanistico attuativo del comparto H2A del vigente Piano di Governo del Territorio, ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (*VINCA*) al SIC 'Oasi di Lacchiarella'", presentato dalla Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari con nota in atti comunali prot.n.3721 del 04/03/2020, si dà atto che la presentazione del progetto avviene ai fini dell'avvio della procedura di VINCA al SIC Oasi di Lacchiarella, di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, mentre verrà successivamente avviato il procedimento relativo all'adozione e approvazione del Piano Urbanistico Attuativo del comparto H2A.

Con procedura tramite il portale Regionale SILVIA, si dà invece avvio al procedimento definito VER 410 – MI, per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di competenza della Città Metropolitana di Milano (CMMi), del progetto per la "realizzazione di edifici destinati allo svolgimento di attività di lavorazione, assemblaggio, movimentazione e deposito merci" da realizzare in Comune di Lacchiarella, il cui iter è stato avviato in data 06/04/2020. Proponente Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari. Con propria nota del 20/07/2020 CMMi comunica agli interessati i motivi ostativi al proseguimento dell'istruttoria, per inappropriata qualificazione dell'oggetto della valutazione, che risulta di competenza regionale ovvero comunica l'improcedibilità dell'istanza.

Con procedura tramite il portale Regionale SILVIA, si dà avvio al procedimento definito VER 2108 – RL, di competenza regionale per lo "sviluppo urbanistico relativo agli Ambiti di Trasformazione H1 e H2, per l'insediamento di attività economiche nei settori secondario, terziario e dei servizi, da realizzarsi nel Comune di Lacchiarella", il cui iter è stato avviato in data 23/10/2020. Proponente Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari. La procedura si conclude con l'emissione del

D.D.U.O. n.2201 del 19/02/2021, con il quale è stato rilasciato il provvedimento di assoggettamento del progetto alla procedura di VIA Regionale, approvando contestualmente un documento articolato circa i contenuti da approfondire.

Con procedura tramite il portale Regionale SILVIA, si dà avvio al procedimento definito VIA 1151 – RL, di competenza regionale, avente a oggetto: "Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 23 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della LR 2 febbraio 2010 n.5, relativa al progetto di sviluppo urbanistico relativo agli Ambiti di Trasformazione H1 e H2 per l'insediamento di attività economiche nei settori secondario, terziario e dei servizi, da realizzarsi in Comune di Lacchiarella", il cui iter è stato avviato in data 03/12/2021. Proponente Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari. La procedura si conclude con l'emissione del Decreto n.1553 del 14/02/2022 con cui si dispone l'archiviazione di tale istanza.

Con procedura tramite il portale Regionale SILVIA, si dà avvio al procedimento definito VIA 1161 – RL, di competenza regionale, avente a oggetto: "Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 23 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della LR 2 febbraio 2010 n.5, relativa al progetto di sviluppo urbanistico relativo agli Ambiti di Trasformazione H1 e H2 per l'insediamento di attività economiche nei settori secondario, terziario e dei servizi, da realizzarsi in Comune di Lacchiarella", il cui iter è stato avviato in data 24/11/2022. **Proponente Società Agricola AF Green Srl di Antonio Ferrari.** La procedura si conclude con l'emissione del **Decreto n.2879 del 20/02/2024** avente a oggetto il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006, relativo alla realizzazione del **comparto H2A** ovvero la **realizzazione di tre edifici** (con superfici rispettivamente di mq.26.000, mq.25.000 e mq.43.000), su una superficie territoriale di circa mq.263.818, **da adibire prevalentemente ad attività di magazzinaggio e autotrasporto**.

Quanto sopra viene riconfermato anche dalla relazione elaborata dallo studio ST&A Srl di Vernate (MI) e acquisita da Regione Lombardia, in ottemperanza al PAUR 2879/2024, **in data 07/11/2024**, relativa al Progetto di piano di Monitoraggio Ambientale, nel quale (a pag.9) si evidenziano le seguenti fasi: 1: comparto H2A con funzioni di magazzinaggio e produttivo; 2: comparti H2B e H2C con funzioni di magazzinaggio, produttivo e terziario direzionale; 3: ambito H1 con funzioni di magazzinaggio, produttivo, terziario direzionale, ricettivo, ristorazione e servizi.

In nessuno tra tutti i documenti citati e analizzati si fa cenno ad attività di Data Center, la cui funzione non è pertanto mai stata considerata: è infatti solo nel Marzo 2024 che tale destinazione è stata ricompresa nell'Ambito H, come si evidenzierà poco più oltre.

Passiamo ora ai documenti più recenti che riguardano il Comune di Lacchiarella (e che smentiscono in parte quanto fin qui riportato).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 27/03/2024 (successiva al PAUR rilasciato da Regione Lombardia il 20/02/2024 e decisamente a posteriori rispetto all'approvazione del Masterplan autorizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 20/11/2019), avente a oggetto: Interpretazione autentica del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.13, comma 14-bis, LR 12/2005 e smi, a seguito della quale si ritiene ricompresa, nei gruppi funzionali relativi al solo Ambito di Trasformazione H1 e H2, l'attività per la creazione, l'esecuzione e l'implementazione di applicazioni e servizi e per l'archiviazione e la gestione dei dati (Data Center) e degli impianti tecnici e tecnologici tutti ad essa afferenti.

Con nota in atti comunali prot.n.14558 in data 16/09/2024, il nostro gruppo consiliare ha presentato – alla luce dei recenti interventi legislativi (DGR Lombardia n.2629/2024, Decreto Sindaco Metropolitano n.203/2024 e Decreto MASE n.257/2024: Linee guida per la valutazione ambientale dei Data Center) – un'interrogazione sull'AdT H, tesa a comprendere le intenzioni del proprietario (Antonio Ferrari), circa la realizzazione in tali ambiti di Data Center.

A tale interrogazione, il Sindaco, con nota atti comunali prot.n.17124 del 25/10/2024, riscontrava – tra l'altro – quanto segue: il lotto H2A sarà realizzato conformemente a quanto approvato con il PAUR, di cui al Decreto Regionale n.2879/2024; mentre per i lotti H2B (superficie territoriale mq.100.788) e H2C (superficie territoriale mq.56.559) il proponente, con nota in atti comunali prot.n.12735 del 01/08/2024, ha presentato una proposta di Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di due Data Center.

Con nota prot.n.20404 del 17/12/2024, su richiesta di chiarimenti tecnici, il Tecnico Comunale (Geom. Rossini), evidenziava quanto segue: "Allo stato attuale non è possibile stabilire con certezza se l'Operatore proprietario del comparto H del vigente Piano di Governo del Territorio realizzerà esclusivamente l'intervento autorizzato da Regione Lombardia con Decreto n.2879 del 20/02/2024, in quanto, con nota n.0020079/2024 del 12/12/2024, il Soggetto Proponente ha chiesto all'Amministrazione Comunale di esprimere parere preventivo e conseguentemente, in caso di esito positivo, **avviare le procedure di rito previste dalla normativa regionale per l'approvazione del progetto di variante per la realizzazione di un data center**. Solo dopo l'esito della suddetta istruttoria si potranno fornire informazioni più dettagliate." A oggi non sono note quali determinazioni siano o meno state assunte.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.164 del 19/11/2024, si provvede all': "Adozione del Piano Attuativo Urbanistico di iniziativa privata inerente i comparti H2B e H2C del vigente PGT" per la realizzazione di due Data Center. Proponenti Società Agricola AF Green Srl e AF Property Spa, entrambe facenti capo ad Antonio Ferrari. Nel concreto, sulla proposta di realizzazione dei Data Center si dice solo che due edifici principali (B e C) saranno adibiti a Data Center, con annesso un terzo edificio (A) quale sottostazione per la fornitura di energia elettrica e si afferma, in modo che pare inverosimile, che: "allo stato attuale delle informazioni il Data Center ha una potenza termica nominale non superiore a 50 MW" (che, in ogni caso, sarebbero da sommare alla potenzialità degli impianti in oggetto).

Tale progetto è stato definitivamente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 28/03/2025, nella quale si afferma quanto segue: "il futuro esercizio della specifica attività di Data Center, la quale dovrà, ovviamente, prima di poter prendere avvio, essere sottoposta a tutte le eventuali e ulteriori valutazioni e alla conseguente acquisizione di tutti i titoli abilitativi e autorizzatori che, in forza della normativa vigente, si renderanno necessari per il suo esercizio, anche in ragione delle sue peculiarità e caratteristiche". Lasciando quindi intendere che potrebbe rendersi necessaria una ulteriore Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa agli ambiti H2B e H2C.

Veniamo ora ai documenti depositati presso codesto Ministero, di cui all'identificativo 13535.

In data 23/12/2024 la Società APTO ITALIA Srl (Società costituitasi in data 22/11/2024), di cui fa parte anche Antonio Ferrari, ha presentato al MASE istanza per l'avvio del procedimento di VIA, per la realizzazione di un Campus di Data Center, nell'area definita H2A nel Comune di Lacchiarella, con installazione di gruppi elettrogeni di emergenza con potenza termica di circa 1.010,00 MWth, suddivisa su 160 unità.

Nel merito si precisa che alle **pagine da 114 a 116 del SIA** è allegata la **Scheda d'Ambito H1 – H2**, alla quale si rimanda, per comprendere nel modo migliore gli aspetti di pianificazione comunale (elaborato R098, sottoscritto dall'Ing. Luca Del Furia).

Restando sempre sull'elaborato relativo al SIA, si concorda con quanto evidenziato da pag. 307 in avanti, riguardo il punto 7.2 inerente gli effetti cumulativi, in particolare quando si afferma che: "effetti considerati non significativi se valutati singolarmente, possono avere un impatto significativo sull'ambiente quando interagiscono con altri effetti. (…) Gli effetti cumulativi (…) possono derivare da: - l'interazione tra diversi progetti nella stessa area; - l'interazione tra i vari impatti all'interno di un singolo progetto."

Si dissente invece in modo categorico con quanto riportato al paragrafo 7.2.1 - Potenziale cumulo degli effetti con quanto previsto sulla parte restante del comparto H1 e H2 (pag. 308 e seguenti del SIA): "Nel caso in istanza, il cumulo degli effetti è da valutare con quanto previsto dalle fasi 2 (H2b/c) e 3 (H1) del Masterplan H1 + H2, che, allo stato attuale, prevedono il completamento del comparto con progetti di immagazzinamento. (…) Al momento nessuno degli altri ambiti del Masterplan è in fase di progettazione. Di conseguenza, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non si prevedono effetti cumulativi con gli altri sviluppi territoriali nel comparto."

Quanto dichiarato è palesemente smentito dai provvedimenti citati, in particolare al punto precedente.

CONCLUSIONI

Fatta questa lunga ma doverosa premessa, si evidenzia – in aperto dissenso con il parere rilasciato dal Comune di Lacchiarella - che il progetto presentato da APTO ITALIA Srl deve essere completamente RIGETTATO perché NON conforme al Vigente PGT del Comune di Lacchiarella. Si ritiene infatti che, per tutte le motivazioni esposte, il proponente-proprietario dell'intero comparto H debba elaborare un nuovo Masterplan, che consideri in modo unitario tutti gli impatti sulle diverse matrici ambientali, derivanti dalla realizzazione del Campus di Data Center sui comparti H1 e H2, ottenendo così una nuova approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Quanto sopra risulta in linea anche con quanto riportato nel Decreto MASE n.257/2024, in cui si afferma che: "le procedure di VIA necessitano di un'analisi preventiva, unitaria e contestuale delle opere e di tutte le relative ricadute sull'ambiente, che non può essere elusa attraverso il frazionamento artificioso dei progetti operato con realizzazioni o interventi parziali, caratteristici nelle opere da realizzarsi per 'tronchi', 'lotti', oppure realizzando un'opera sotto soglia e successivi ampliamenti, sottoponendo a valutazione solo gli impatti parziali, 'falsando' le reali dimensioni dell'opera che si realizza nel concreto, che invece, anche dal punto di vista ambientale, deve essere unitariamente considerata".

Nell'intero Ambito H2 sono al momento previsti: in H2A cinque (5) Data Center e una sottostazione per la fornitura di energia elettrica, in H2B un (1) Data Center e in H2C un (1) Data Center e una sottostazione per la fornitura di energia elettrica; di quanto si prevede di realizzare nell'ambito H1 non ci è dato sapere, ma non possiamo escludere che il Campus di Data Center possa essere esteso anche a tale comparto.

Si ritiene che gli impatti sulle matrici ambientali di un Campus di Data Center siano decisamente differenti da quelli generati dalle attività di autotrasporto/magazzinaggio, autorizzati da Regione

Lombardia con il rilascio del PAUR. A riprova di ciò infatti l'Operatore elabora nuovi documenti per la "VIA Statale", necessari per approfondire gli impatti sulle matrici ambientali non analizzati in sede di PAUR, a conferma quindi che tale provvedimento non possa che ritenersi superato. Altresì, si ritiene che questa commistione di diverse procedure, facenti capo a Enti distinti, debba essere definita, poiché non è affatto chiaro come possano sovrapporsi differenti iter procedurali, di competenza tra l'altro di Organismi diversi.

A seguito dell'approvazione del nuovo Masterplan da parte del Comune, si ritiene che dovrà essere elaborata una nuova VIA di competenza Ministeriale, estesa all'intero Ambito H, che possa coniugare le migliori tecnologie disponibili, con il rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

Considerato infine che i Data Center rientrano tra le attività definite al codice IPPC 1.1 – soggette ad AIA, si ritiene anche che la nuova VIA debba attentamente considerare gli impatti sulle realtà confinanti, poiché trattasi di attività insalubri come definite dal Testo Unico delle Leggi Sanitarie n.1265/1934 (artt. 216 e 217), anche valutando eventuali diverse localizzazioni degli impianti proposti, se necessario.

Tuttavia, nonostante le conclusioni, e ad ogni buon conto, si ritiene doveroso esprimere, sugli elaborati in esame, alcune precisazioni di carattere locale, evidenziate nel seguito.

CONTRIBUTI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI

A Nord dell'ambito H2 è presente la Cascina Mentirate che non è stata realizzata in epoca moderna come asserito nel SIA. In proposito si evidenzia che nelle pagine 292 e seguenti del SIA, al paragrafo 6.7.3 - Archeologia e Beni Culturali vengono effettuati cenni storici sul tessuto urbanizzato, mentre al paragrafo 6.7.4 - Vincoli e tutele: si evidenzia il "Castello Strada per Badile", identificato come architettura fortificata – castello (ID: MI100-03382) a Nord-Ovest dell'area di intervento, che altro non è che la Cascina Mentirate, come facilmente verificabile guardando la figura 6-88 Architetture storiche SIRBeC di pag. 301.

Si riportano ora schematicamente i contenuti della scheda d'ambito AdT D (allegata al Documento di Piano del PGT di Lacchiarella), che riguarda: l'insediamento storico della Cascina Mentirate, già presente nel Catasto Teresiano dell'inizio del Settecento, inserito in un contesto di elevata valenza paesistico-ambientale, in diretto rapporto con uno dei Corridoi Ecologici individuati dal PTCP ora PTM (Piano Territoriale Metropolitano). Tant'è che i territori agricoli al suo intorno sono stati riconosciuti, dal Comune di Lacchiarella, quali Ambiti Agricoli Strategici. E ancora, si afferma che la Cascina è un caso esemplare di "opportunità" di conservare testimonianze di un'architettura storica di notevole valore tipologico. Isolata rispetto al centro di Lacchiarella, si trova nelle immediate vicinanze della Frazione Badile (in territorio del Comune di Zibido San Giacomo), che conta al 21/10/2001 una popolazione di circa novecento abitanti e nella quale è presente il complesso della Cascina Badile, anch'essa di notevole pregio, trasformata in residenza agricola nel XVII secolo, pare fosse un convento degli umiliati nel XII secolo.

A Est di questi insediamenti si trovano perlopiù territori inseriti nelle aree del Parco Agricolo Sud Milano (PASM), istituito con Legge Regionale, ovvero di fronte, sul lato opposto della SP 105, per cui sarebbe opportuno considerare anche gli "aspetti vedutistici", tesi a garantire la qualità paesaggistica del territorio.

Mentre a Sud Ovest è presente la Cascina Coriasco, in adiacenza agli ambiti H2C e H2B, di proprietà del Comune di Lacchiarella, adibita in parte a servizi di natura socio-sanitaria, nella quale si trova il Centro Clinico di Recupero per le Dipendenze e dove dovrà essere realizzata una Casa di Comunità. Negli elaborati presentati Coriasco è individuata quale recettore sensibile, la qual cosa mal si concilia con l'esigenza, palesata nei documenti relativi alla valutazione di impatto acustico, di dover rivedere la "zonizzazione" comunale. Sempre a C.na Coriasco è presente l'Oratorio di San Biagio che è l'edificio esistente più antico di Lacchiarella, la Chiesetta di San Biagio risale all'anno Mille e nasce come cappella per i contadini delle Cascine di Coriasco e Coriaschino, proprietà delle monache carmelitane di Santa Maria del Coro. Lo storico Goffredo da Bussero la cita per primo nel 1289 come pieve di Decimo, dedicata ai Santi Biagio, Ippolito, Casciano; nel 1573 la cappella fu visitata da San Carlo Borromeo. Vi è un vincolo di tutela.

CONTRIBUTI SUGLI ASPETTI PROGETTUALI.

Giova rammentare che il Comune di Lacchiarella è individuato tra i Comuni in procedura di infrazione europea per la qualità dell'aria (codice IT0310), mentre nelle relazioni si evidenzia solo che Lacchiarella appartiene alla Zona B di Pianura.

Altresì, non viene allegato il parere preventivo di compatibilità con le esigenze di dispacciamento della rete elettrica per l'ambito H2, rilasciato da parte di Terna Rete Italia Spa (individuata nelle relazioni), come espressamente previsto dal Decreto del Sindaco di Città Metropolitana di Milano n.203 del 03/09/2024.

Infine, i riferimenti catastali riportati non sembrano esatti. In tutti i documenti presentati si afferma che l'area oggetto di intervento è individuata al Fg.2 del catasto dei terreni del Comune di Lacchiarella, con le particelle n.114, 115, 120 e 122, come peraltro confermato anche dallo stesso Comune. Sarebbe auspicabile un'opportuna verifica poiché dalla precedente documentazione, esaminata negli anni, risulterebbe che Antonio Ferrari abbia acquisito al Fg.2 le particelle 11, 16, 17, 20 e 41.

L'occasione mi è gradita per augurarVi un buon lavoro e porgerVi cordiali saluti.

Il Consigliere comunale

Alessandro Branduardi

Lacchiarella, 08/05/2025

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art.24, comma 7, e dell'art.19, comma 13, del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione [non pubblicato su WEB]

Allegato 2 – Copia del documento di riconoscimento in corso [non pubblicato su WEB]

Allegato 3 – TAV.6 Masterplan Complessivo

Lacchiarella, 08/05/2025

Il dichiarante

Alessandro Branduardi

Allegato 1 – DATI PERSONALI

Trattamento dati personali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati da codesto Ministero dell'Ambiente in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art.7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Lacchiarella, 08 maggio 2025

Il dichiarante

Alessandro Branduardi

ALLEGATO_4_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0087214.09-05-2025

COMUNE DI LACCHIARELLA
Città Metropolitana di Milano

AMBITO DI TRASFORMAZIONE H1 - H2
MASTERPLAN COMPLESSIVO

TAVOLA 06 - DOTAZIONI AREE E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO
Ottobre 2019